

***ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARIE DEL
TELEFONO ROSA APS***

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

<i>ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARIE DEL TELEFONO ROSA APS</i>	
Sede Nazionale	Viale Mazzini 73 – 00195 Roma
Codice fiscale	96169350582
Partita IVA	04765081007
Forma giuridica	Associazione di Promozione Sociale
Settore di attività di interesse generale	Assistenza Sociale, Socio Sanitaria e Psicologica, Beneficenza di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017
Sito Associazione	www.telefonorosa.it

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31-12-2023

Signori Associati, nell'ambito delle nuove disposizioni previste dal D.L.117/2017, in data 05 aprile 2023 l'assemblea in seduta straordinaria ha approvato il nuovo statuto sociale, modificato ed integrato secondo quanto riportato nel Decreto stesso.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Riforma, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito da:

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Rendiconto gestionale
- 3) Relazione di missione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione Nazionale volontarie del telefono rosa si è costituita nel 1988 ed è stata iscritta nel Registro delle Associazioni Regione Lazio il 05 novembre 1993 nonché nell'elenco delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma. L'Associazione ha provveduto all'adeguamento dello statuto seguendo le direttive imposte dal D. Lgs.117/17 ed è iscritta al RUNTS dal 15 dicembre 2022 con la qualifica di "ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARIE DEL TELEFONO ROSA ODV". (Si specifica che a decorrere dalla data di iscrizione al RUNTS è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma).

In data 27/02/2024 l'Associazione ha ottenuto l'iscrizione con variazione nella sezione "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS.

Le finalità perseguite dalla Associazione Telefono Rosa sono mirate alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla lotta alla violenza sulle donne, ma anche verso bambini, adolescenti e anziani, più generalmente verso la parte debole della società attraverso l'utilizzo di tutti mezzi di comunicazione a disposizione, nonché alla promozione di programmi mirati al sostegno legale, psicologico e sociale delle vittime di violenza ed alla gestioni di centri antiviolenza e case di accoglienza per la protezione delle vittime.

L'associazione è apartitica e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e svolge la propria attività prevalente in Italia. Può tuttavia realizzare specifici progetti anche all'estero nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana, e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona. Ai sensi dell'art.5 D.lgs. 117/2017 svolge le seguenti attività di interesse generale: **Assistenza Sociale, Socio Sanitaria, Psicologica e Beneficenza**. Nell'ambito degli scopi istituzionali, l'Associazione:

- ✓ promuove iniziative atte a sensibilizzare l'opinione pubblica quali manifestazioni, convegni, incontri;
- ✓ promuove e progetta iniziative di formazione, anche post-universitaria, e di aggiornamento su tutte le tematiche oggetto dell'attività della associazione;
- ✓ avvia iniziative di ricerca e studio all'interno di specifici interventi;

- ✓ partecipa o avvia progetti di cooperazione internazionale, in particolare in campo educativo e di formazione permanente, sia autonomamente che in collaborazione con altri enti pubblici e privati;
- ✓ stabilisce forme di collaborazione con gli enti locali e può partecipare alle attività di altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

Il presente documento analizza i risultati conseguiti globalmente dall'attività dell'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa presso la sede di Roma

A decorrere dal termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione, agli effetti fiscali, assume la qualifica di "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" e adotta l'acronimo "APS" con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione possiede una partita IVA e svolge l'attività di natura commerciale in regime ordinario.

Dati sugli associati

Ai sensi dell'art. 9 e 10 dello Statuto, possono far parte dell'Associazione tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

L'associazione non dispone limitazioni in riferimento alle condizioni economiche, o discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati. La quota associativa è pari a 70 euro annuali e non è trasferibile ad alcun titolo né è consentito collegare, in qualsiasi forma, la partecipazione associativa alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale. La richiesta di ammissione avviene tramite inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo.

Per l'anno 2023, gli associati sono **64**: 64 donne

Gli associati sono periodicamente aggiornati tramite l'invio di newsletter digitali e coinvolti nelle varie attività e iniziative dell'Associazione.

Nel corso del 2023, l'Assemblea degli Associati ha approvato il bilancio 2022.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio, si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute dell'art.2426 del Codice Civile.

Si precisa inoltre che ai sensi del disposto dell'art. 13 commi 1 e 2 D. Lgs. 117/2017, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione, nonché del risultato economico.

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano in bilancio correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La presente relazione di missione, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020, alle norme del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'associazione non controlla altri enti, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si evidenzia la composizione delle immobilizzazioni, con specifica indicazione del costo storico, delle eventuali rivalutazioni e svalutazioni nonché del processo di ammortamento e delle alienazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti che abbiano comportato un significativo incremento nel valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il decremento registrato nell'ammontare delle immobilizzazioni immateriali, invece, è dovuto processo di ammortamento; il loro valore, infatti, è iscritto al costo di acquisto ridotto mediante rilevazione delle quote di ammortamento in conto al 31/12/2023.

	Software	Altre immobilizzazioni	Totale
Valore inizio esercizio			
Costo	10.827	25.836	36.663
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo)	(1.083)	(25.836)	(26.919)
Svalutazioni			
Valore di bilancio 31/12/2022	9.744	-	9.744
Variazioni nell'esercizio			
Incremento per acquisizione	244		244
Decrementi per alienazioni e dismissioni			
Ammortamento dell'esercizio	(2.165)		(2.165)
Totale variazioni	(1.921)		(1.921)
Valore di fine esercizio			
Costo	11.072	25.836	36.907
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo)	(3.248)	(25.836)	(29.084)
Svalutazioni			
Valore di bilancio 31/12/2023	7.823	-	7.823

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono riferibili essenzialmente all'attività istituzionale. Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- impianti specifici: 20%
- attrezzature: 15%
- macchine da ufficio: 20%
- arredamento: 15%
- altri beni materiali: 100%

Le immobilizzazioni materiali (ed il relativo fondo di ammortamento) sono così costituite:

	Impianti e macchinari	Attrezzature e altri beni	Totale
Valore inizio esercizio			
Costo	2.457	44.888	47.345
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo)	(1.354)	(36.408)	(37.762)
Svalutazioni			
Valore di bilancio 31/12/2022	1.103	8.480	9.583
Variazioni nell'esercizio			
Incremento per acquisizione			
Decrementi per alienazioni e dismissioni			
Ammortamento dell'esercizio	(130)	(2.881)	(3.011)
Totale variazioni	(130)	(2.881)	(3.011)
Valore di fine esercizio			

Costo	2.457	44.888	47.345
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo)	(1.484)	(39.289)	(40.773)
Svalutazioni			
Valore di bilancio 31/12/2023	973	5.599	6.573

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

Costi di impianto e di ampliamento

Nel bilancio non sono stati iscritti costi di impianto né costi di ampliamento.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 528.442 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2023
Rimanenze	
Crediti	179.007
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	349.435
Totale	542.838

Le voci delle rispettive componenti sono di seguito singolarmente commentate secondo quanto disposto da D.M. 5 marzo 2020.

Attivo circolante: Rimanenze

Non esistono rimanenze.

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso utenti e clienti	168.993			168.993
Verso Enti Pubblici	10.000			10.000
Verso privati per contributi				
Crediti tributari	14			14
Totali	179.007			179.007

Attivo circolante: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risultano attività finanziarie iscritte in bilancio al 31/12/2023.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito il dettaglio della voce "Disponibilità liquide" pari a euro 349.435

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Depositi bancari e postali	349.107
Assegni	
Denaro e valori in cassa	328

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Si evidenzia che in bilancio non sono stati iscritti crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni. Si segnala inoltre che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Ratei e risconti attivi

Non esistono ratei e risconti attivi.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dagli avanzi di esercizio precedenti e dal fondo di dotazione.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Fondo di dotazione	250.000
Fondo vincolato	
Avanzo/disavanzo es. precedenti	16190
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	(128.305)
Totali	137.885

Si rileva che, l'Associazione, come previsto per gli enti con personalità giuridica, ha provveduto a costituire in bilancio un apposito Fondo di dotazione, pari ad Euro 250.000 con l'intento di fornire ai terzi idonee garanzie per le obbligazioni dell'attività associativa.

Le riserve iscritte in bilancio sono costituite da avanzi di gestione di esercizi precedenti che potranno essere utilizzati nell'attività istituzionale, ma non potranno essere distribuiti agli associati ai sensi del Decreto Legislativo n. 460/1997 e D.Lgs.117/17.

Fondi per rischi e oneri

Nell'anno 2023, non si è ritenuto necessario appostare alcun fondo rischi ed oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR al 31/12/2023 è stato incrementato per accogliere l'accantonamento previsto dalla legge e relativo ai lavoratori dipendenti in forza nell'Associazione.

Saldo al 31/12/2023
142.473

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Saldo al 31/12/2023
262.172

La scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche				
Verso consociati	160.000			160.000
Verso fornitori	6.157			6.157
Debiti tributari	13.336			13.336
Debiti v/istituiti di previdenza	30.857			30.857
Debiti v/dipendenti e collaboratori	51.821			51.821
Altri debiti				
Totali	262.172			262.172

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tra i debiti verso consociate è presente l'erogazione di un acconto pari ad € 160.000 relativo al progetto Up&Up, che partirà nell'anno 2024 e vedrà coinvolti diversi enti nella sua realizzazione.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e precisamente:

- ritenute IRPEF su compensi lav. Autonomo € 2.200;
- ritenute IRPEF su compensi da lavoro dipendente € 9.676;
- debito IVA 2023 € 238;
- Debito IRAP 2023 €1.222 al netto degli acconti versati nell'anno pari ad € 29.463.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" accoglie il debito v/Inps relativo alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2023 e correttamente versato nel mese di gennaio 2024.

La voce Debiti v/dipendenti accoglie i debiti verso impiegati per retribuzioni dovute.

Ratei e risconti passivi

La voce comprende ratei passivi pari ad Euro 308,00 relativi alle competenze di liquidazione dei conti correnti per il IV trimestre 2023, addebitati in conto nel 2024.

Impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non vi sono in bilancio fondi vincolati dell'Associazione in relazione ad impegni di spesa presi per il finanziamento di specifici progetti e programmi di interesse generale, approvati dal Consiglio Direttivo

L'associazione ha ricevuto contributi da parte di soggetti pubblici con finalità specifiche di interesse generale:

DESCRIZIONE	
<i>Coprogettazione Asilo Savoia</i>	15.000
<i>CAV Università La Sapienza</i>	9.200
Totale	24.200

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate

RENDICONTO GESTIONALE

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Proventi**Proventi da attività di interesse generale**

Rappresentano i proventi relativi alla realizzazione della 'mission' dell'Associazione e sono iscritti in bilancio per competenza.

Saldo al 31/12/2023	
	942.103

I proventi relativi alle attività di interesse generale sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Entrate da donazioni	
Entrate da 5 per mille	26.151
Contributi da soggetti privati	
Entrate per attività tipiche	891.263
Entrate per contratti con P.A.	
Contributi da Enti pubblici	24.289
Altri ricavi e proventi	
Totale	942.103

Proventi da attività diverse

Si evidenzia che nell'anno 2023 l'Ente non ha svolto attività diverse rispetto alle attività di interesse generale; pertanto, non ha rilevato in bilancio alcun provento a queste relativo.

Proventi da attività di raccolta fondi

La raccolta fondi rappresenta il complesso delle attività e iniziative che un ente del Terzo settore (Ets) svolge per finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Saldo al 31/12/2023	
	222.308

I proventi relativi alle raccolte fondi nell'anno 2023 provengono:

- Donazioni Aziende: Euro 146.980;
- Donazioni privati.: Euro 75.328.

Proventi da attività finanziare e patrimoniali

Comprendono gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari pari ad Euro 1.

Proventi di supporto generale

Comprende gli elementi di natura residuale ed è così costituita:

- Sopravvenienze attive Euro 444.

Oneri

Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi, determinando perciò una differenza positiva della gestione dell'ente.

Oneri da attività di interesse generale

Rappresentano gli oneri relativi alla realizzazione della 'mission' dell'Associazione e sono iscritti in bilancio per competenza.

Saldo al 31/12/2023	
	898.787

Gli oneri relativi alle attività di interesse generale sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Costi per materie prime, consumo merci	48.590
Servizi	159.674
Costi per godimento beni di terzi	24.908
Personale	658.124
Ammortamenti	3.010
Oneri diversi di gestione	4.538
Totali	898.787

Oneri da attività diverse

Si evidenzia che nell'anno 2023 l'Ente non ha svolto attività diverse rispetto alle attività di interesse generale, pertanto, non ha rilevato in bilancio alcun onere a queste relativo.

Oneri da attività di raccolta fondi

In questa sezione sono presenti gli oneri sostenuti dall'ente per l'attività di raccolta fondi; si segnala che, per quanto riguarda gli oneri promiscui (ossia comuni sia alla raccolta fondi sia all'attività di interesse generale) sono stati ripartiti tra le varie categorie secondo una percentuale rappresentativa della realtà.

Saldo al 31/12/2023	
	283.945

Il dettaglio degli oneri per la raccolta fondi è il seguente:

- Costi per acquisto materiali:	Euro	1.845
- Costi per servizi.:	Euro	91.544
- Costi per godimento beni di terzi.:	Euro	9.417
- Costi del personale dipendente:	Euro	180.490
- Oneri diversi di gestione:	Euro	3.119

Oneri da attività finanziare e patrimoniali

Comprendono gli interessi passivi su dilazioni imposte pari ad Euro 1.913.

Oneri di supporto generale

Sono pari ad Euro 77.832 e si riferiscono a spese di funzionamento dell'ente, quali costi del personale non specificatamente collocato, canoni di locazione, costi assicurativi, utenze ed altre spese di gestione.

In particolare:

- Costo per acquisto materiali:	Euro	984;
- Costi per servizi:	Euro	21.472;
- Costi del personale dipendente:	Euro	51.250;
- Noleggi e locazioni:	Euro	1.959;
- Ammortamenti:	Euro	2.196.

Imposte

Si segnala che l'ente, avendo svolto esclusivamente attività istituzionale, non ha base imponibile IRES.

L'accantonamento dell'IRAP calcolato con il metodo retributivo ammonta per il 2023 ad Euro 30.685.

Dati sull'occupazione

Il personale dipendente dell'Associazione al 31.12.2023 risulta composto da 32 risorse inquadrato con il vigente *C.C.N.L. ISTITUTI SOCIO ASSISTENZIALI A.G.I.D.A.E.*

Le retribuzioni risultano in linea con i minimi sindacali stabiliti dalla contrattazione nazionale e il rapporto tra le retribuzioni lorde annue dei dipendenti è pari a 1 a 2,6 ovvero non superiore al rapporto 1 a 8 previsto dalla normativa, ai sensi dell'art 16 del decreto legislativo n. 117/2017.

La tipologia contrattuale è così suddivisa:

- ✓ 4 contratti a tempo indeterminato full time
- ✓ 15 contratti a tempo indeterminato part time
- ✓ 13 contratti a tempo determinato part time

Anche nel 2023 il personale dell'Associazione è stato affiancato da un consistente numero di volontari esclusivamente soci che hanno contribuito, allo svolgimento delle attività di ufficio e a svariate iniziative tra cui la gestione del numero di pubblica utilità e il supporto psicologico fornito dalle volontarie professioniste. Il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo **non occasionale è pari a 64.**

	M	F	TOTALE
Volontari soci		64	64
Volontari non soci			
Totale volontari al 31.12.2023		64	64

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I membri del Consiglio Direttivo non ricevono compenso operando tutti a titolo gratuito. Vengono erogati compensi all'Organo di Controllo con compiti di revisore legale dei conti per un valore pari a 8.500 euro all'anno, oltre iva e cassa professionale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'Associazione non ha costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 10 D. Lgs. 117/2017.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che l'Associazione non ha in essere alcuna operazione realizzata con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2023 e di provvedere alla copertura del disavanzo di gestione mediante l'utilizzo della riserva "avanzi di gestione dell'anno precedente" per euro 4.740 e, per la differenza, attraverso l'utilizzo del fondo di funzionamento.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

I costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni è pari a **167.960 euro** calcolato sulla base di 19.760 ore di volontariato nell'anno, valorizzate al costo orario di 8,50 euro (riferimento VI livello del CCNL del Commercio).

Altre informazioni

- Tutti i dettagli riferiti alla rendicontazione del contributo del 5 per mille sono disponibili sul sito www.telefonorosa.it, sezione Documenti.
- Le informazioni ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell' art.1, cosiddetta legge annuale per il mercato e la concorrenza, sono disponibili sul sito www.telefonorosa.it, sezione Documenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Nell'anno 2023 il Telefono Rosa ha continuato a portare avanti i servizi antiviolenza degli anni precedenti ed è risultata vincitrice di nuovi bandi di gara riguardanti la prevenzione e l'educazione dei bambini/e e ragazzi/e nell'ambito degli stereotipi di genere e della violenza di genere.

Nello specifico:

il progetto **“Le donne: un filo che unisce mondi e culture diverse” 25 Novembre – 8 Marzo**, che rientra tra le attività di prevenzione e sensibilizzazione che coinvolgono i ragazzi all'interno delle scuole.

Da più di trent'anni è impegnata a livello Nazionale ed Internazionale per la tutela dei diritti delle donne e nelle attività di informazione, formazione e diffusione delle tematiche della violenza di genere. L'obiettivo è diffondere ed accrescere, attraverso progetti educativi, la cultura della parità, del rispetto delle differenze nella relazione uomo/donna, con l'intento di rimuovere gli stereotipi culturali e sociali, riducendo la soglia di tolleranza nei confronti di ogni forma di violenza.

Il progetto **“Verso il 25 Novembre”** finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità Comune di Roma, finalizzato alla sensibilizzazione sul fenomeno della violenza di genere nei territori del II e IV Municipio di Roma.

Gestione, per conto del Comune di Roma, la **“Casa Internazionale dei Diritti Umani delle Donne”**, centro di accoglienza per donne straniere ed italiane

Gestione, per conto della Regione Lazio, del **Centro di accoglienza “La Ginestra” per donne vittime di violenza**.

In entrambe le Case Rifugio viene offerto sostegno psicologico e legale, accompagnamento presso le strutture ospedaliere, inserimento dei bambini nelle scuole pubbliche. Con ognuna delle donne ospiti si prospetta un progetto individuale che possa accompagnarle e sostenerle nel difficile cammino da intraprendere per uscire da una situazione di violenza e per riconquistare una propria autonomia.

Gestione per conto del Municipio IV di Roma, e successivamente per conto del Dipartimento Pari Opportunità del Comune di Roma il **Centro Antiviolenza “Paola Lattes” di Via Siro Solazzi 3** che offre a titolo gratuito: accoglienza e ascolto, sedute di sostegno psicologico per le donne vittime e per i loro figli, sedute di consulenza legale per le donne, mediazione linguistico – culturale per le donne straniere, orientamento lavorativo e accompagnamento ai servizi territoriali per supportare le donne vittime di violenza

Gestione, per conto di Roma Capitale, della **Casa di Semiautonomia Ilda Bartoloni** per garantire alle donne ospiti e ai/alle loro figli/e minori ospitalità di II livello, fornendo servizi di supporto e accompagnamento, finalizzati al graduale reinserimento della donna nel tessuto sociale e lavorativo, al fine di consentirle il raggiungimento della piena autonomia.

Gestione per conto del Comune di Roma del **Centro Antiviolenza “Franca Rame”, Via Dalmazia** (II Municipio) in ATS con l'Asilo Savoia.

Gestione per conto di Disco Lazio – Regione Lazio del **Centro Antiviolenza dell'Università Sapienza**, garantisce a titolo gratuito: sostegno psicologico, consulenza legale civile e penale, gruppi di auto mutuo-aiuto, sportello sociale, orientamento al lavoro, promozione di attività di sensibilizzazione sul territorio per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere

Dal 2021 al 31 Agosto 2023, per conto di Roma Capitale, ha gestito anche la casa di Semiautonomia di via Gasperina, nel VII Municipio. garantendo alle donne che ne fanno richiesta ospitalità di II livello anche ai/alle loro figli/e minori, fornendo servizi di supporto e accompagnamento, finalizzati al graduale reinserimento della donna nel tessuto sociale e lavorativo, al fine di consentirle il raggiungimento della piena autonomia.

Gestione dal 1 Settembre 2023 per conto del Comune di Roma il **Centro Antiviolenza di Via Titano 3**, III Municipio, per garantire supporto e accoglienza alle donne di tutte le età e ai loro eventuali figli/e minori che hanno subito violenza o che si trovino esposte alle minacce di ogni forma di violenza

Gestione per conto di Disco Lazio – Regione Lazio del **Centro Antiviolenza dell'Università Sapienza**, garantisce a titolo gratuito: sostegno psicologico, consulenza legale civile e penale, gruppi di auto mutuo-aiuto, sportello sociale, orientamento al lavoro, promozione di attività di sensibilizzazione sul territorio per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere.

Gestione da Luglio 2023 per conto del Dipartimento Pari Opportunità del Comune di Roma della **Casa di Maria Semiautonomia** sita nell'VIII Municipio di Roma, garantendo alle donne che ne fanno richiesta ospitalità di II livello anche ai/alle loro figli/e minori, fornendo servizi di supporto e accompagnamento, finalizzati al graduale reinserimento della donna nel tessuto sociale e lavorativo, al fine di consentirle il raggiungimento della piena autonomia.

Gestione dal 1 Novembre 2023 del progetto Europeo denominato **UP&UP 4DS per la società digitale** mira a: sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza delle competenze digitali, identificare gli stereotipi di genere che possono impedire agli individui di sviluppare le proprie competenze digitali (es. donne e STEM), sensibilizzare su cyberbullismo e cyberviolenza, aumentare le competenze sociali e civiche per creare una società più incisiva e meno discriminatoria. Le attività progettuali avranno durata 3 anni.

Da Ottobre 2023, il Telefono Rosa è risultato vincitore dell'avviso pubblico- azioni per conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere. Il progetto si pone come obiettivo di analizzare il cambiamento della condizione femminile nel mondo del lavoro: le conquiste giuridiche, gli ostacoli incontrati, i traguardi raggiunti e i nuovi sviluppi in un'ottica a lungo termine. Le attività progettuali avranno durata 12 mesi.

Da Settembre 2023, in partenariato con il Municipio I di Roma Capitale porta avanti un progetto in risposta all'avviso pubblico "Iniziative in favore di Comuni, di Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e di Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità. Il titolo del progetto è "Cosa faremo da grandi? Liberiamo i sogni da ogni pregiudizio", si intende realizzare un'iniziativa culturale attraverso il libro "Cosa faremo da grandi? Prontuario dei mestieri per bambine e bambini con l'obiettivo di affrontare i temi del contrasto agli stereotipi e della parità di genere.

Dal 2021 al 31 Agosto 2023, per conto di Roma Capitale, ha gestito anche la casa di Semiautonomia di via Gasperina, nel VII Municipio. garantendo alle donne che ne fanno richiesta ospitalità di II livello anche ai/alle loro figli/e minori, fornendo servizi di supporto e accompagnamento, finalizzati al graduale reinserimento della donna nel tessuto sociale e lavorativo, al fine di consentirle il raggiungimento della piena autonomia.

Informazioni e riferimenti in ordine alle attività diverse

L'Associazione non ha svolto nell'esercizio 2023 attività diverse ai sensi art.6 D.Lgs. 117/2017.

PARTE FINALE

La presente relazione di missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal rendiconto gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma,

Il Legale Rappresentante
Maria Gabriella Carnieri Moscatelli

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il rendiconto di gestione e la relazione di missione è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la associazione.